

## **Dopo 100 anni torna il treno per Mosca**

BOLZANO. È arrivato ieri mattina alle 8.11 alla stazione di Bolzano il primo treno russo che percorre la nuova tratta Mosca-Nizza. La stampa lo ha già denominato il “treno degli zar”, mentre la sua sigla ufficiale è 17-18.

L’ultima corsa di un treno dalla Russia per l’Alto Adige risale al 1914. Viene così ripristinato, dopo quasi un secolo, il collegamento ferroviario tra la Russia e l’Alto Adige. I primi viaggiatori, tra loro rappresentanti del parlamento russo e imprenditori, sono arrivati a Bolzano con circa un’ora di ritardo dovuto ad un’ interruzione della circolazione in Austria. Il convoglio composto da 12 vetture e 2 carrozze ristorante è partito giovedì sera dalla stazione di Mosca.

Ad accoglierli in stazione c’erano il presidente della Provincia Luis Durnwalder e l’assessore Thomas Widmann, presente anche il sindaco della città del Passirio Günther Januth e una delegazione della Fondazione Borodina-Merano, il Centro fondato nel 2009 per sviluppare i rapporti tra l’Alto Adige e la Russia.

«Per favorire ulteriormente le relazioni con l’Est Europa e gli scambi sia sul piano culturale che turistico abbiamo lavorato a lungo a questo progetto nelle Alpi con il presidente delle Ferrovie russe Vladimir Jakunin», ha ricordato Durnwalder. «Un collegamento che combina la nostalgia con la modernità e che avrà sicuramente grande presa sui turisti», ha aggiunto Widmann. Nella semplice cerimonia in stazione, accompagnata dalle note della banda musicale di Bolzano, Durnwalder ha ribadito che “questo treno favorisce e facilita l’incontro tra cittadini di realtà diverse ma anche la cooperazione economica, che già si vede aziende altoatesine al lavoro per committenti russi».

È prevista una corsa settimanale del treno degli zar: 3279 chilometri con partenza il giovedì sera da Mosca attraverso la Bielorussia, la Polonia, la Repubblica ceca, l’Austria, l’Italia e la Francia. Fermate tra l’altro a Minsk, Varsavia, Vienna, Innsbruck, Bolzano, Verona, Milano, Sanremo fino al capolinea Nizza. La durata del viaggio è di 50 ore. Riparte da Nizza la domenica sera con destinazione Mosca e ferma a Bolzano il lunedì mattina.

Col primo viaggio sono scesi a Bolzano una rappresentanza del parlamento russo e la moglie del presidente delle Ferrovie russe Jakunin.